

Pregasi protocollare

Grazie

----- Original Message -----

Subject: revisione ducato

Date: Thu, 7 Jul 2016 18:14:21 +0200

From: Officina Auto Ceschi <officina@autoceschi.it>

To: luigi.campolo@mise.gov.it

file allegati

--
dottor Luigi Campolo

Direttore Sottoarticolazione 1[^] - Logistica

della Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto

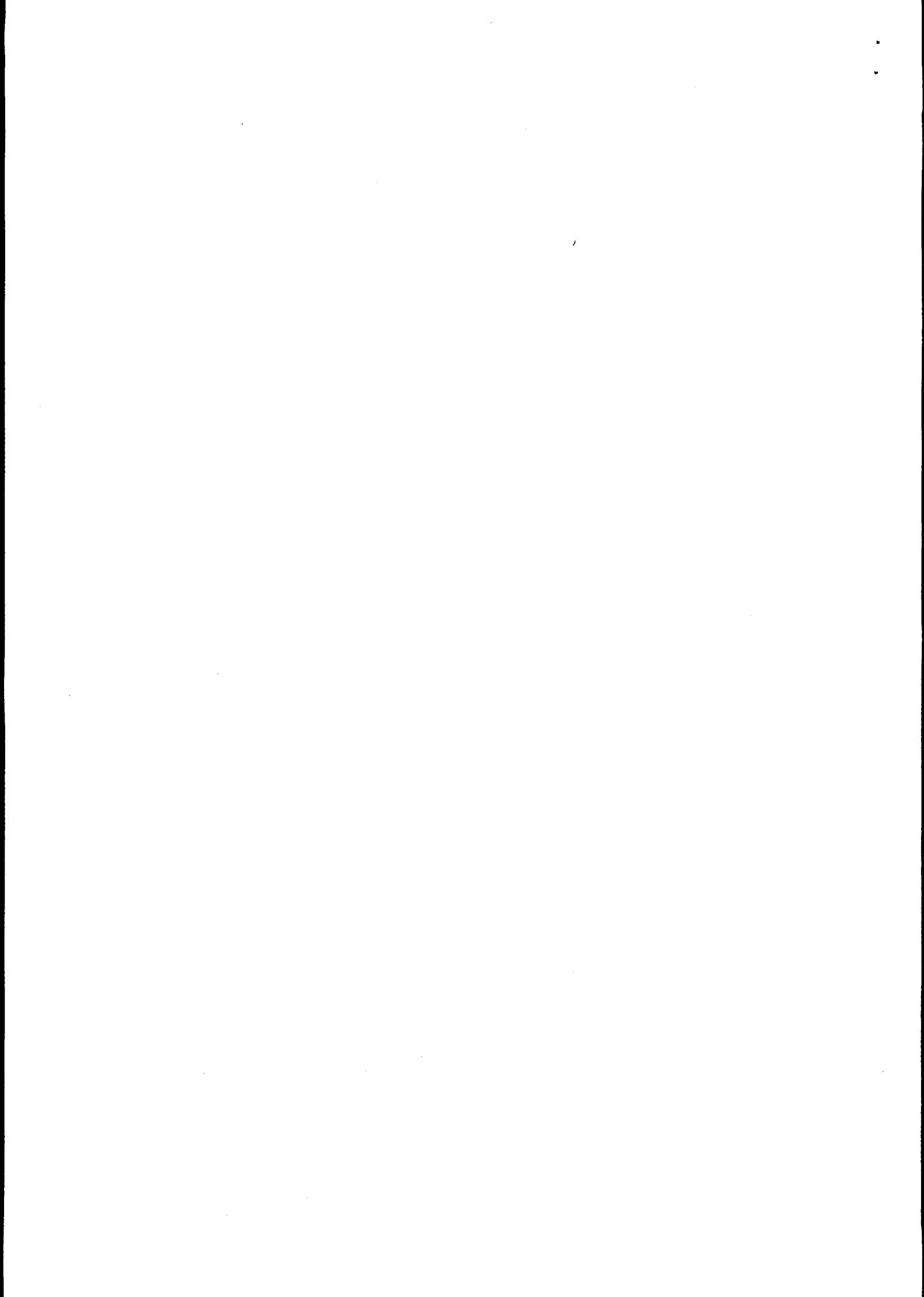
della Direzione Generale per le Attività Territoriali

del Ministero dello Sviluppo Economico

tel. +39 0419654110 +39 0415311534 - 3346121161

fax +39 0415318668

luigi.campolo@mise.gov.it



Preventivo 4091	Data 23/06/2016	Pagina 1 di 1	Targa ROMA6F4452	Km	Anno 1992	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ISPettorato TER via Torino, 88 30172 Mestre (VE) Tel. Cel. 3346120608
Veicolo: Fiat DUCATO 2.5 TD Telaio: ZFA29000000296424 Motore: 814027						

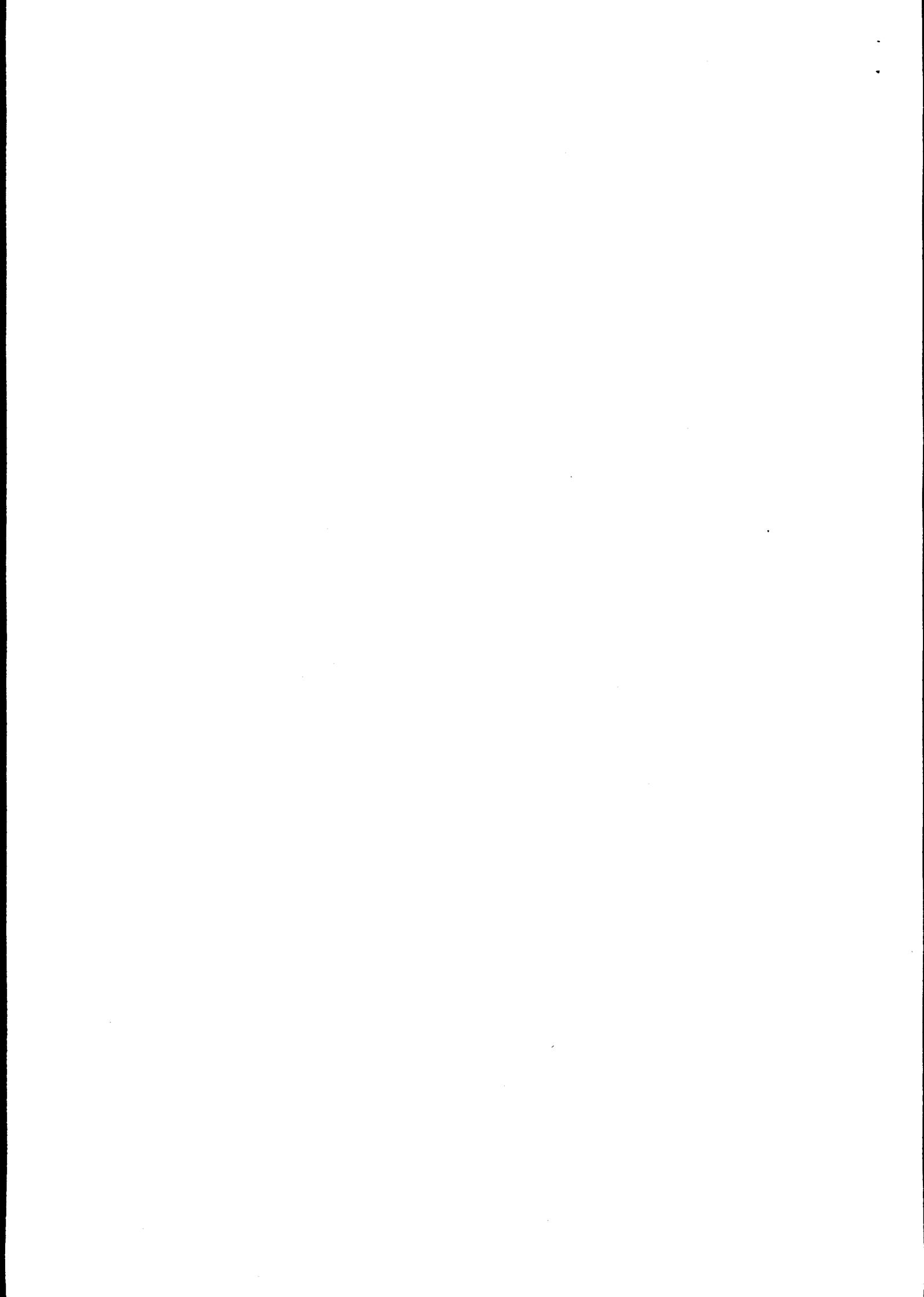
Descrizione	Q.tà	Parziale	I.V.A.
revisione periodica obbligatoria	1	45,00	22%
versamenti MCTC (escluso iva art.15)	1	11,98	0%

Il preventivo è relativo al costo della sola revisione, rimane invariato pur ch  non ci siano ulteriori lavorazioni da fare (esempio pneumatici, lampadine, cuffie ecc.)

Nell' eventualit  ci siano altri lavori da eseguire in fase di revisione e voi non li confermate la revisione non verr  effettuata e non c'  nessuna spesa da pagare.

Riepilogo	
Imponibile:	56,98
I.V.A.:	9,90
Totale:	66,88

SALVO IMPREVISTI



ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50
(recante l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Il/La sottoscritto/a CESCHI MARCO, nato/a VERONA il 01/09/1983, codice fiscale CCURC83M01L781W
in qualità di ⁽¹⁾ RAPPRESENTANTE, e legale rappresentante della Società ⁽²⁾ AUTOFFICINA CESCHI S.R.L. con sede legale
in VERONA Via/Piazza STRADA DELLA GIARA c.a.p. 37142 indirizzo PEC autofeschi@pec.it
eventuale ulteriore indirizzo di Posta elettronica ceschi@autofeschi.it capitale sociale di € 10.000,00 Codice
Fiscale/PIVA 045390233 ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VERONA n. VR392423
conformemente ai poteri conferiti con ⁽³⁾ ATTO COSTITUTIVO.

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e che le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che lo stesso, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, non versi più in una delle situazioni di cui ai seguenti punti da 1 a 14, sotto la sua personale responsabilità.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 che⁽⁴⁾:

1) non ha ricevuto condanna⁽⁵⁾ con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

2) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto⁽⁶⁾;

3) non ha commesso violazioni gravi⁽⁷⁾, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30⁽⁸⁾, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

5) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110⁽⁹⁾ del D.Lgs. 50/2016;

6) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁽¹⁰⁾;

7) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2⁽¹¹⁾, del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67⁽¹²⁾ del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231⁽¹³⁾ o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81⁽¹⁴⁾;

10) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁽¹⁵⁾;

12) è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68⁽¹⁶⁾;

13) è in regola in ordine alla situazione che può riguardare l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317⁽¹⁷⁾ e 629⁽¹⁸⁾ del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203⁽¹⁹⁾, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁽²⁰⁾;

14) non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359⁽²¹⁾ del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Luogo e data VERONA 07-07-2016

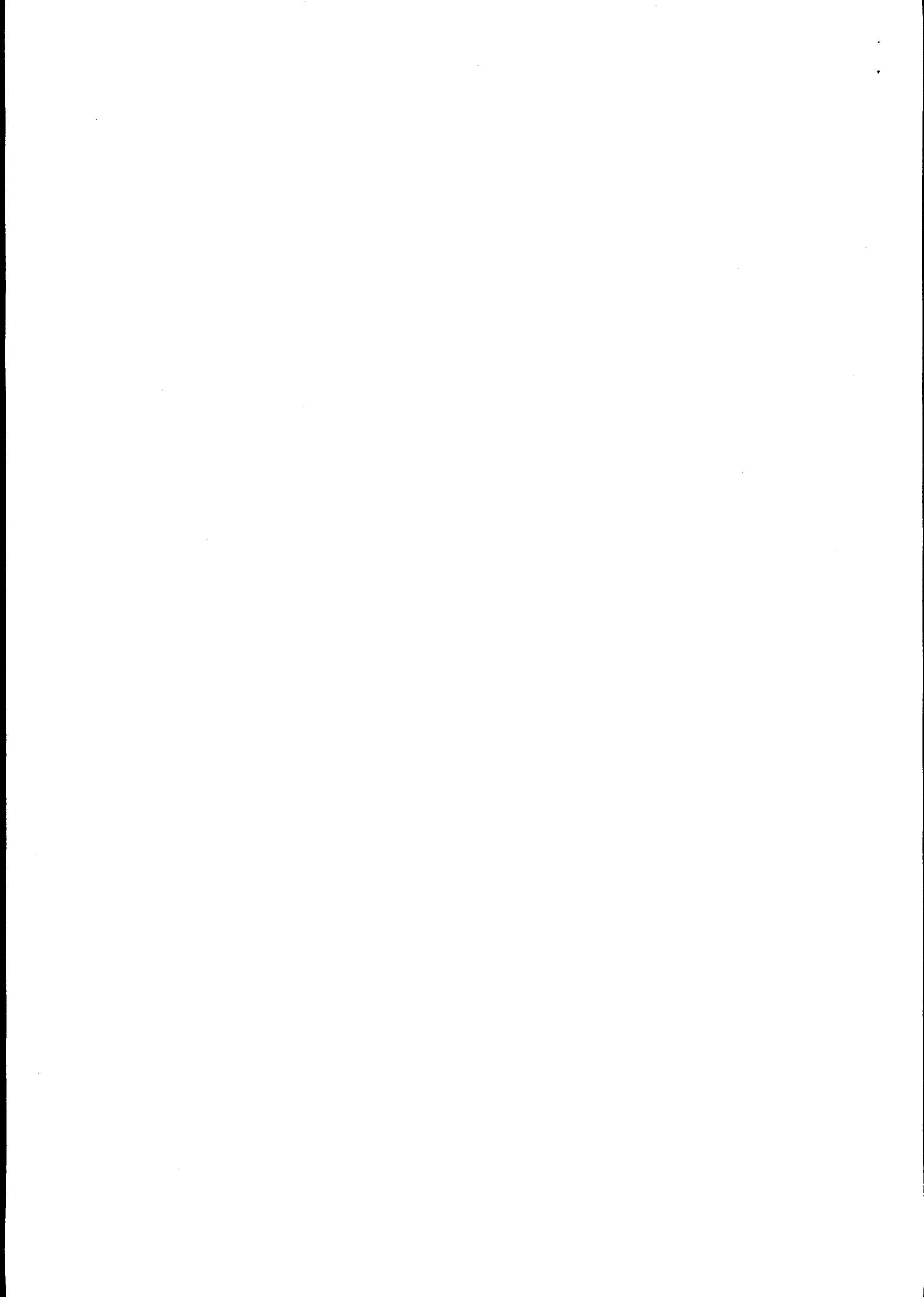
AUTOFFICINA CESCHI S.R.L.

Strada della Giara n. 7/H

(timbro della società **AUTOFFICINA CESCHI S.R.L.** VERONA)

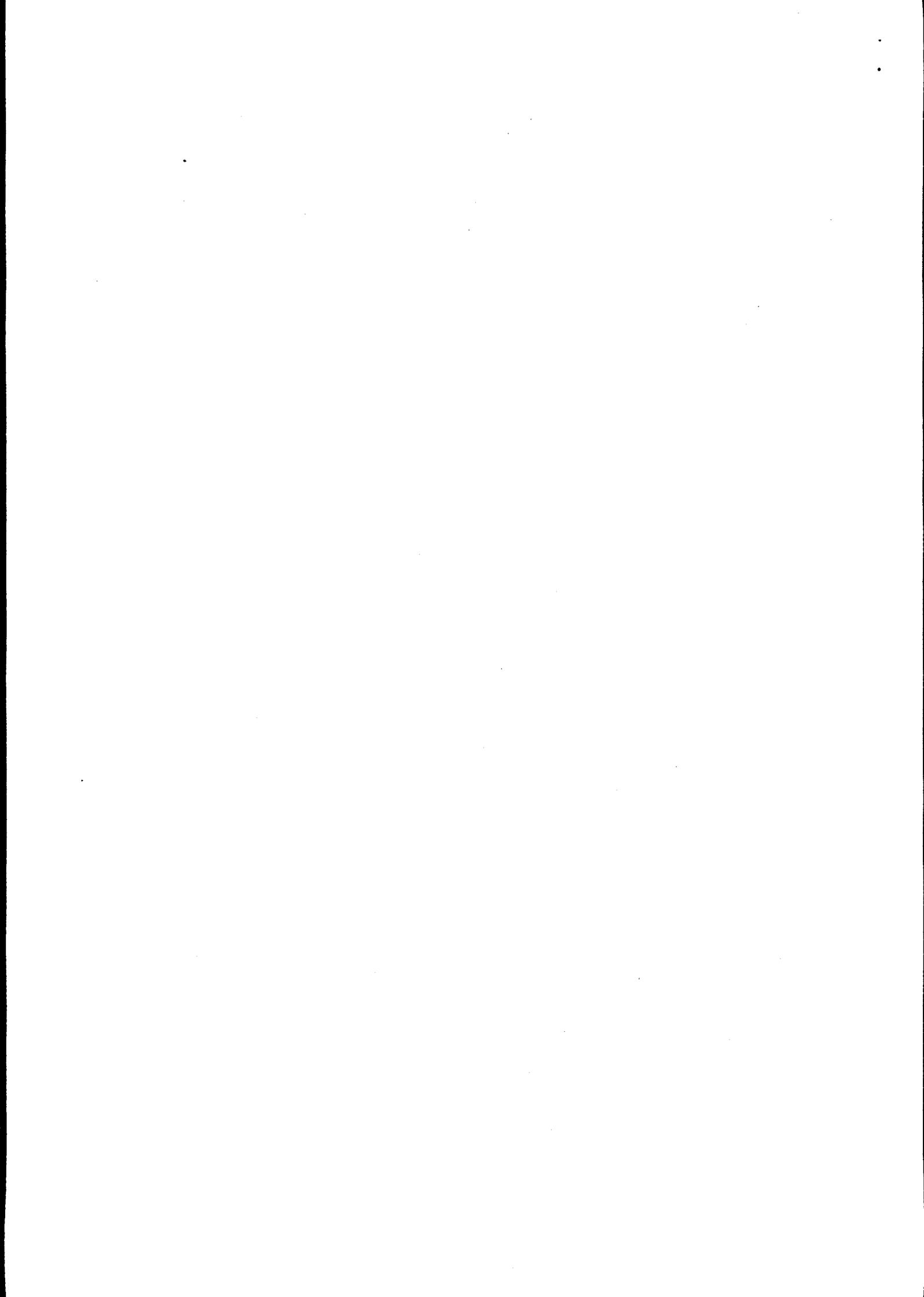
Tel. 045 551766 - Fax 045 8401761

C.F. e P. IVA: 04105390233



NOTE

1. Indicare gli estremi del soggetto munito di poteri che sottoscrive la dichiarazione e la carica sociale ovvero la qualità di procuratore.
 2. Riportare la denominazione sociale o la ragione sociale della Società o del Consorzio e la forma giuridica assunta (es. S.p.A.; S.r.l.; S.c.p.A.; S.c.a r.l. ecc.) ovvero il nome dell'impresa individuale. Il termine "Società" andrà eventualmente sostituito con il termine "Consorzio", "GEIE" o "Impresa" a seconda dei casi.
 3. Indicare gli estremi dell'atto di attribuzione dei poteri di rappresentanza (es. delibera organo di amministrazione, procura generale, procura speciale, ecc.).
 4. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
 5. Si evidenzia che l'esclusione di un operatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva disassociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
- Il titolo dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Subappalto*.
- I reati, cui l'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 si riferisce, sono i seguenti:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
6. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
7. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).
8. Il titolo dell'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*.
9. Il titolo dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione*.
10. Si evidenzia che alla lettera c), del comma 5, dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 sono elencati gli illeciti professionali che rendono dubbia l'integrità o affidabilità di un operatore economico.
11. Il titolo dell'articolo 42 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Conflitto d'interesse*.
12. Il titolo dell'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Partecipazione precedente di candidati o offerenti*.
13. Il D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 reca norme sulla *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300*.
14. Il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 reca norme sull' *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.
15. La legge 19/03/1990, n. 55 reca le *Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*.
16. La legge 12/03/1999, n. 68 reca le *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*.
17. Il titolo dell'articolo 317 del Codice penale è il seguente: *Concussione*.
18. Il titolo dell'articolo 629 del Codice penale è il seguente: *Estorsione*.
19. Il d.l. 13/05/1991, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 reca *Provvedimenti urgenti in tema alla lotta alla criminalità organizzata*.
20. La legge 24/11/1981, n. 689 reca le *Modifiche al sistema penale*.
21. Il titolo dell'articolo 2359 del Codice civile è il seguente: *Società controllate e società collegate*.



resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
(recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"),
ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136
(recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

Il/La sottoscritto/a CESCHI Marco, nato/a VERONA 11/01/1983, codice fiscale SC4RC83H016781W in qualità di ⁽¹⁾
RAPPRESENTANTE e legale rappresentante della Società ⁽²⁾ SR con sede legale in VERONA Via/Piazza
STRADA DELLA GIARA 7/H indirizzo PEC aut@ceschi.it eventuale ulteriore indirizzo di Posta
elettronica OSYONAO@ceschi.it capitale sociale di € 10.000,00 Partita IVA n. 04105390233 Codice Fiscale/PIVA
04105390233..... ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VERONA n. 392623, conformemente ai
poteri conferiti con ⁽³⁾ ATTO COSTITUTIVO

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13/08/2010, nr.136):

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche non in via esclusiva, per le commesse pubbliche sono i seguenti:

IBAN IT16N050364171700000001000

- che le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul C/C indicato sono:

- di assumere tutti gli obblighi previsti nell'art.3 della legge 136/2010, pena la nullità assoluta dell'atto conclusivo.

Con la sottoscrizione della presente, si presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti (ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii.).

AUTOFFICINA CESCHI S.R.L.

Strada della Giara n. 7/H

37142 POIANO (VERONA)

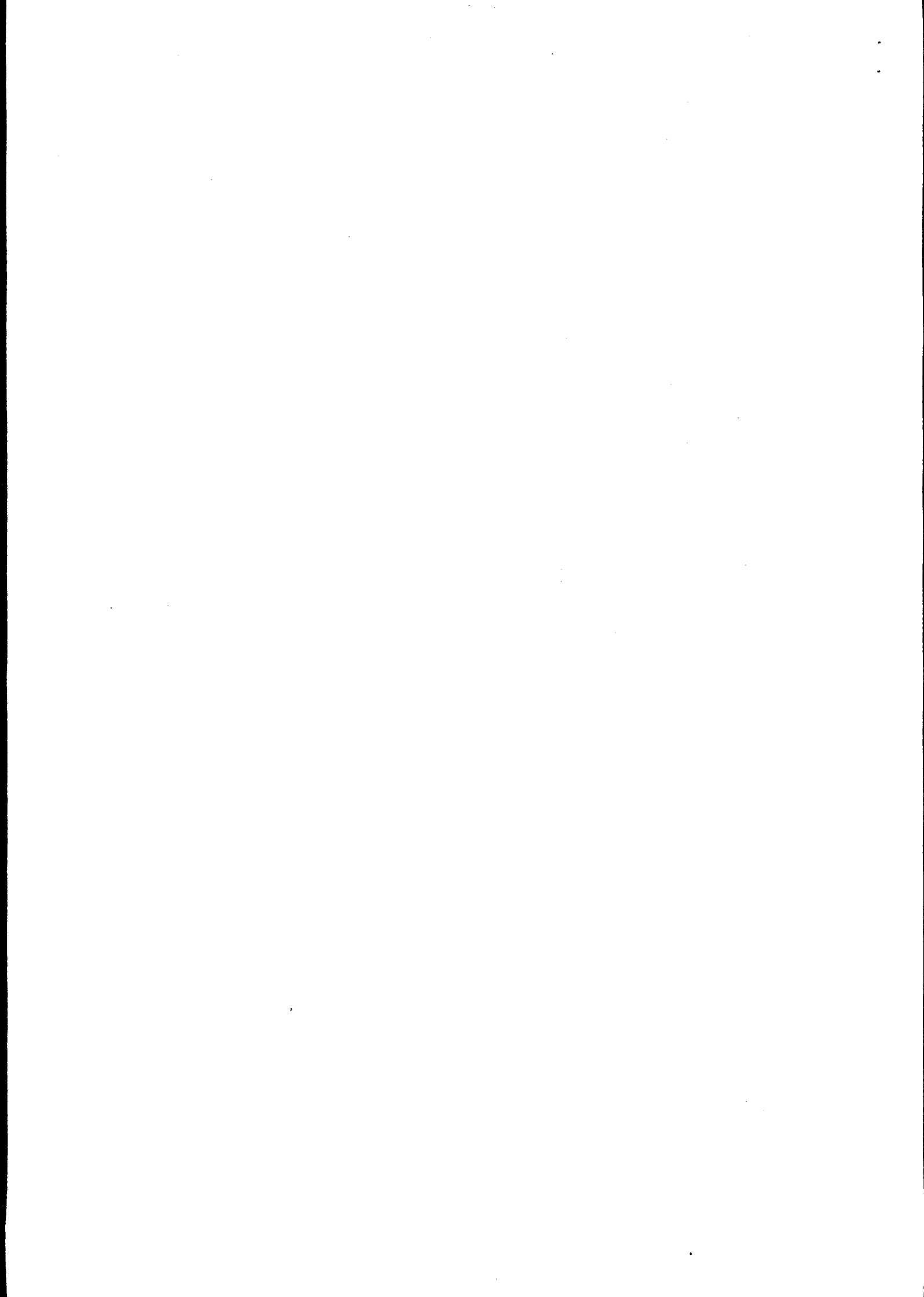
Tel. 045 851766 Fax 045 8401761

(timbro delle società e firma leggibile del legale rappresentante)

Luogo e data

07-07-16

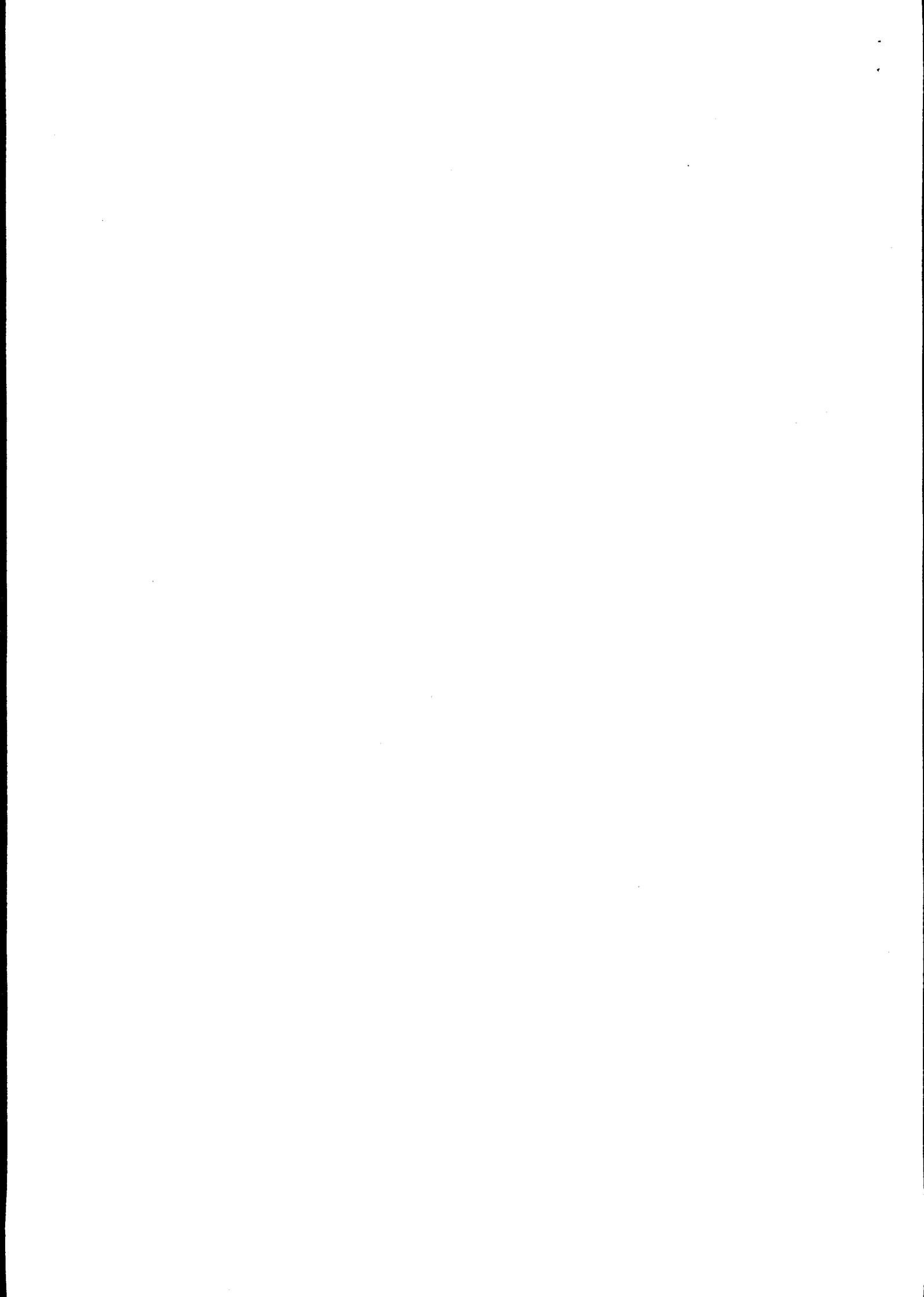
C.F. C.F. IVA: 04105390233



AVVERTENZE

La dichiarazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

- [1] Indicare gli estremi del soggetto munito di poteri che sottoscrive la dichiarazione e la carica sociale ovvero la qualità di procuratore.
- [2] Riportare la denominazione sociale o la ragione sociale della Società o del Consorzio e la forma giuridica assunta (es. S.p.A.; S.r.l.; S.c.p.A.; S.c.a r.l. ecc.) ovvero il nome dell'impresa individuale. Il termine "Società" andrà eventualmente sostituito con il termine "Consorzio", "GEIE" o "Impresa" a seconda dei casi.
- [3] Indicare gli estremi dell'atto di attribuzione dei poteri di rappresentanza (es. delibera organo di amministrazione, procura generale, procura speciale, ecc.).



PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG Z6D1A45A88
 avente ad oggetto: (indicare l'oggetto della procedura)

tra

Il Ministero dello Sviluppo economico

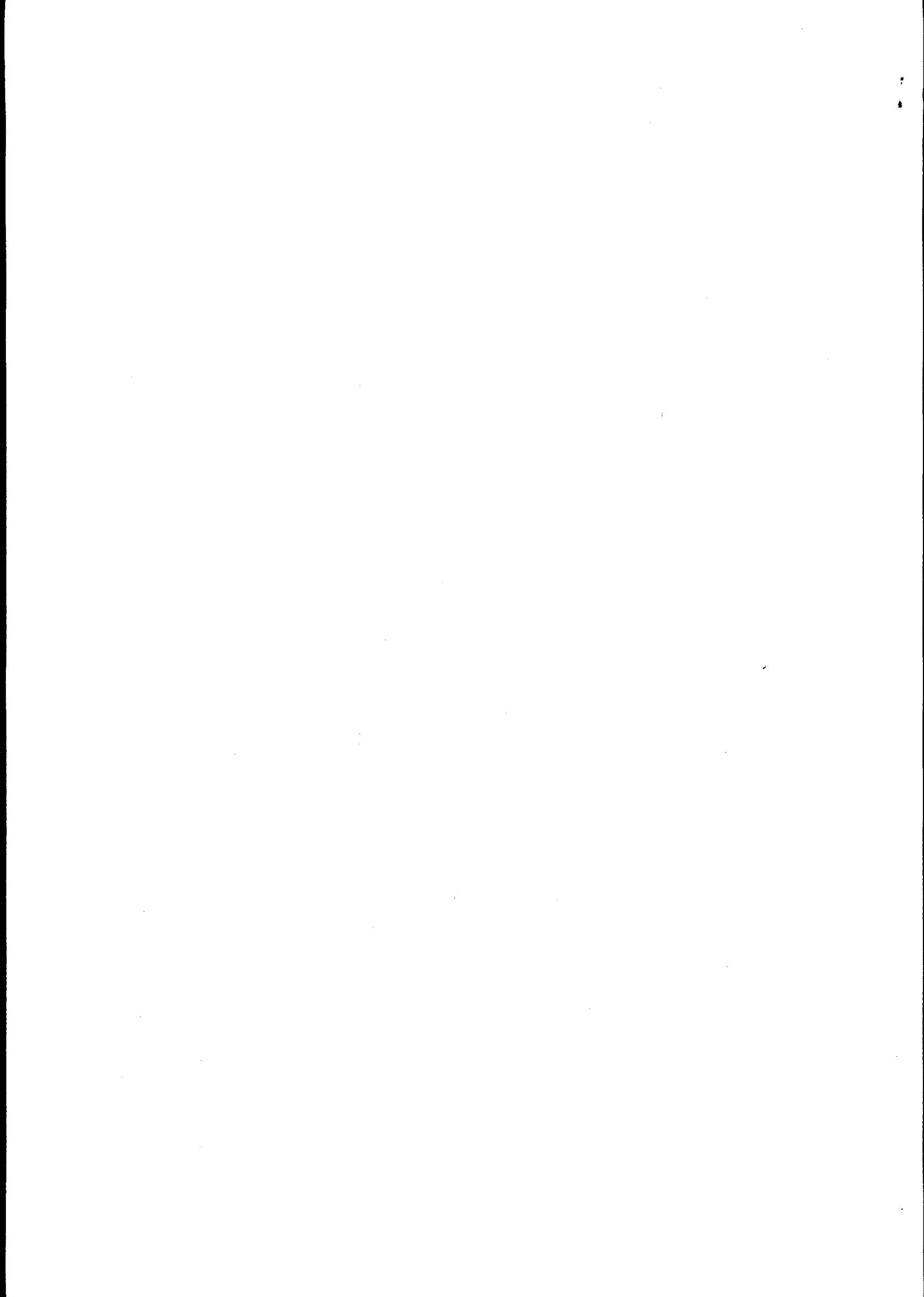
la Società AUTOFFICINA CESCHI S.R.L. (di seguito denominata Società),
 sede legale in VERONA, via STRADA DELLA GIALLA n. 7-H
 codice fiscale/P.IVA 04105390233, rappresentata da CESCHI MARCO
 in qualità di RAPPRESENTANTE

Il presente Patto, debitamente sottoscritto, viene prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

Il presente Patto viene sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della sottoscritta società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Ministero dello Sviluppo economico e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Società si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto ministeriale del 17 marzo 2015 con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero dello Sviluppo economico. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet nella sezione Amministrazione trasparente. L'Impresa si impegna a trasmettere copia dei Codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e al DM 17 marzo 2015, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Società, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al Ministero dello Sviluppo economico ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di

AUTOFFICINA CESCHI S.R.L.



6. La sottoscritta Società dichiara, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti - come già espresso nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di partecipazione alla gara - e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
7. La sottoscritta Società si impegna, su richiesta del Ministero dello Sviluppo economico, a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Società, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni, a seconda della fase in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla Legge:
 - esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - risoluzione del contratto;
 - escussione della cauzione di validità dell'offerta;
 - escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto
 - esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal ministero dello Sviluppo economico per i successivi tre anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero dello Sviluppo economico.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data VERONA
07-07-16

Per la società: _____

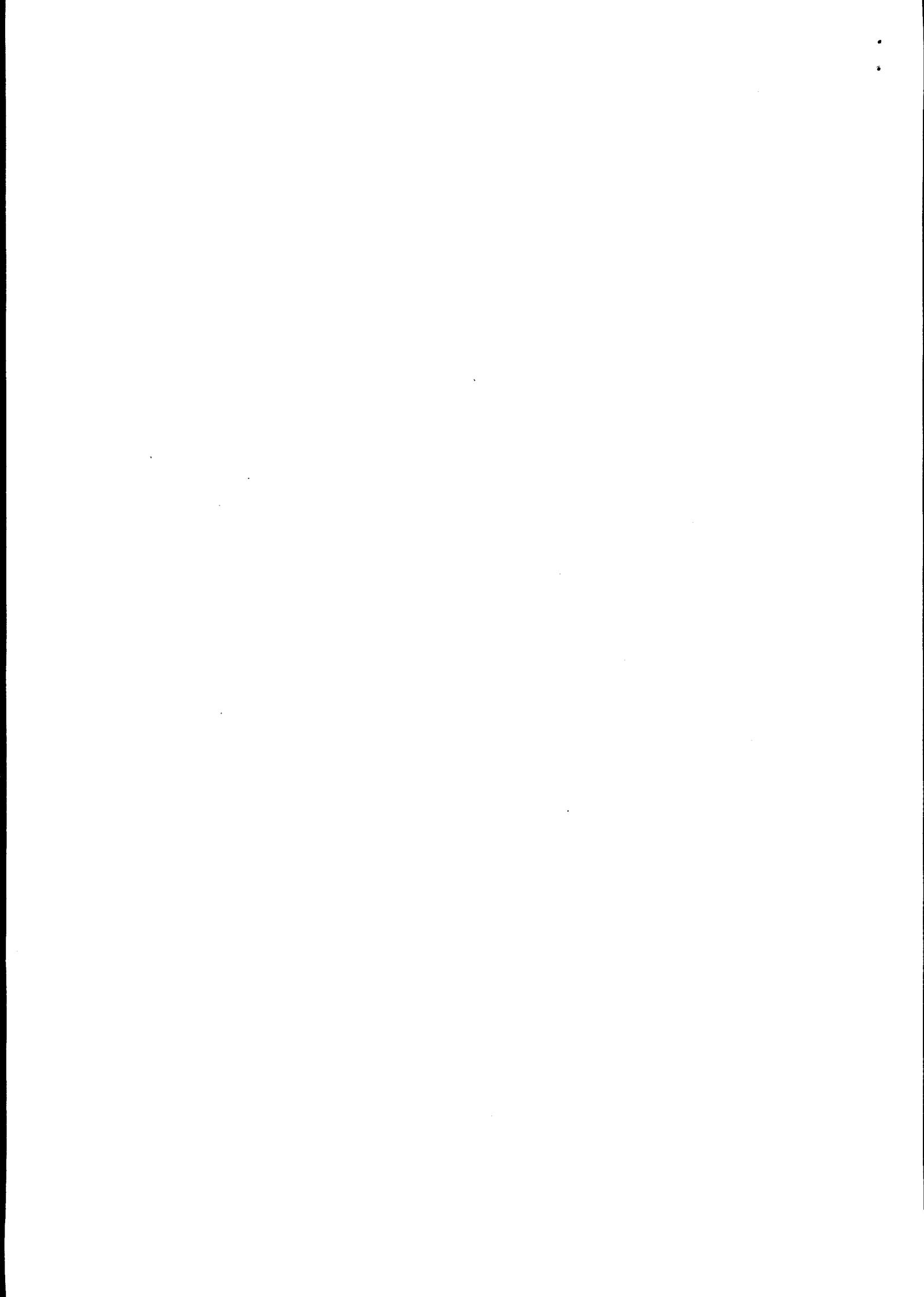
(il legale rappresentante) AUTOFFICINA CESCHI S.R.L.

(firmato digitalmente) Giara n. 7/H

37142 POIANO (VERONA)

Tel. 045 551766 - Fax 045 8401761

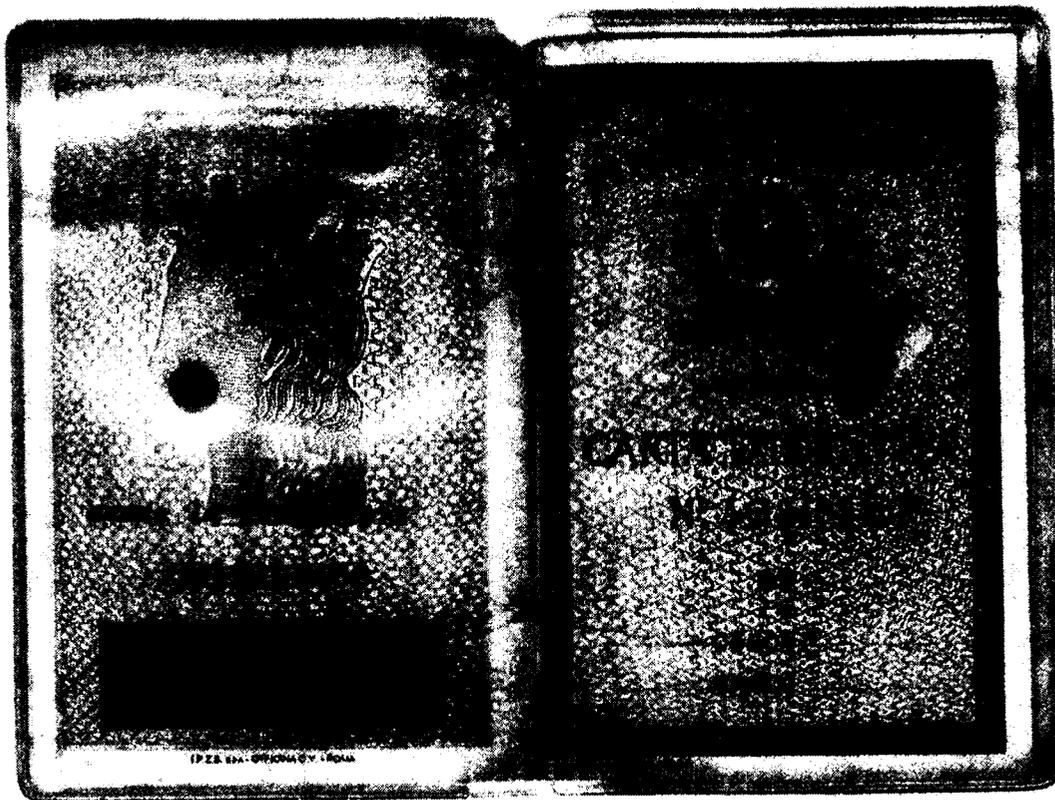
C.F. e P. IVA: 04105390233



Nome
 (atto n. 1016 S. A.)
 a VERONA
 Cittadinanza ITALIANA
 Residente GREZZANA
 Via VIA CATENA 21
 Stato civile
 Professione MECCANICO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura cm 1.80
 Capelli Castani
 Occhi Castani
 Segni particolari

Firma del titolare
 GREZZANA il 21/01/1967
 IL SINDACO
 Impronta del dito
 indice sinistro
 D. VERONE DEL SINDACO
 Presidente







Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO
Il Dirigente

Determina Dirigenziale

prot. ITV/ 119554 /Dir del _____

12 LUG. 2016

Oggetto: fornitura di:

revisione biennale per l'automezzo di questo ispettorato FIAT DUCATO RM6F4452,

in uso presso la sede di Verona della Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto.
C.I.G. Z4D1A45A88

Il Dirigente della Divisione VII - Ispettorato Territoriale per il Veneto della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico

Visti i Regi Decreti n. 2440 del 18 novembre 1923, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture": in particolare la lettera a), comma 2, dell'articolo 36 "Contratti sotto soglia";

vista la Tabella di concordanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 11 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nella parte non abrogata dall'articolo 217 del D.Lgs. 50/2016;

visto l'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)";

visto l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

visto l'articolo 2, comma 574, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

visto il Decreto del M.E.F 12 febbraio 2009, recante l' "Attuazione dall'articolo 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di tipologie di beni e servizi oggetto di acquisti tramite Consip S.p.A.";

visto il Decreto del M.E.F 17 febbraio 2009, recante le "Tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex articolo 26 della legge n. 488/1999";

visto l'articolo 2, comma 225, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Il Dirigente

visto l'articolo 1, commi 1 - 7 e 8, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante le "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

visto l'articolo 1, comma 158, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

visto il Decreto del M.E.F. 23 maggio 2013, recante l'"Individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

visto l'articolo 9, comma 7, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante le "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di Tesoreria";

vista la Circolare del M.E.F. - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25/08/2015, recante il "Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.";

visto il promemoria per il Direttore dell'I.T.V. prot.ITV/1/118709/Log/Cal del 11/07/2016, di pari oggetto, con cui si comunica:

1. la necessità di provvedere alla prestazione in oggetto;
2. che la stessa non è conseguibile mediante gli strumenti offerti dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione "acquistinretepa.it";
3. che, in base alle risultanze della relativa indagine di mercato, è possibile conseguirla avvalendosi della società "Autofficina Ceschi S.r.l." - Strada della Giara, 7/H - 37142 Poiano di Valpantena (VR) - partita I.V.A. 04105390233 che, a riguardo, ha presentato un'offerta il cui costo totale è pari a Euro **66,88 (sessantasei/88)**, I.V.A. al 22% inclusa;
4. che la medesima Società già risulta fornitore qualificato di questo Ispettorato avendo, nel tempo, avanzato preventivi congrui garantendo affidabilità e tempestività nell'esecuzione delle prestazioni

DETERMINA

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto alla società "Autofficina Ceschi S.r.l." - Strada della Giara, 7/H - 37142 Poiano di Valpantena (VR) - partita I.V.A. 04105390233 per una spesa complessiva di Euro **66,88 (sessantasei/88)**, I.V.A. al 22% inclusa: importo questo da ritenersi congruo e accettabile.

La spesa cui trattasi è impegnata sul capitolo 3352, p.g. 1, dell'esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Mestre, li 12 LUG. 2016

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Veneto

(ing. Luciano Caviola)

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT01879020517**
 Progressivo di invio: **10000001**
 Formato Trasmissione: **SDI11**
 Codice Amministrazione destinataria: **448JVE**

Prot. Sicoge 11392
Quar. sub. 3894/2016 aut. cont. 43

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT04108390233**
 Codice fiscale: **04106390233**
 Denominazione: **Autofficina CESCHI srl**
 Regime fiscale: **RF01 (ordinario)**

Dati della sede

Indirizzo: **Strada della Glara, 7h**
 CAP: **37142**
 Comune: **POIANO DI VALPANTENA**
 Provincia: **VR**
 Nazione: **IT**

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **90101870278**
 Denominazione: **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ISPettorato TER**

Dati della sede

Indirizzo: **via Torino, 88**
 CAP: **30172**
 Comune: **Mestre**
 Provincia: **VE**
 Nazione: **IT**

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01879020517**
 Denominazione: **Aruba Pec S.p.A.**

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: **TZ (terzo)**

Versione prodotta con foglio di stile Sdi www.fatturapa.gov.it

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01 (fattura)**
 Valuta importi: **EUR**
 Data documento: **2016-08-02 (02 Agosto 2016)**
 Numero documento: **1PA**
 Importo totale documento: **66.88**

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: **1PA**

Versione 1.1

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA'

Vista la presente fattura ricevuta fiscale
n. 17A in data 02/8/2016 emessa
dalla ditta Autofaccino Cerchi SRL
per Revisione Ordine R.H. F. 4452
si dichiara che la fornitura è stata

REGOLARMENTE ESEGUITA
L'INCASSO DELLE VERIFICHE
SECONDO LE LEGGI

[Signature]

Emesso Ord. vo N° 1 di € 56,98
O.A. N° 80 Cap. 3352
Bilancio Ministero delle Comunicazioni Es. 2016
in data 25 AGO 2016

VISTO: Si liquida
di € 56,98
Mestre II 25 AGO 2016

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
ISPettorato Territoriale Veneto
DICHIARAZIONE DI RISPONDERENZA**

Si dichiara che le forniture indicate nella presente fattura rispondono
esattamente all'ordine di prestazione di servizi effettuata nei termini e
secondo le condizioni concordate e che i prezzi relativi sono congrui con
quelli praticati sul mercato

Si può pertanto pagare all'avente diritto la somma di € 56,98
(cinquantasei e 98/100) a saldo di ogni suo avere
per le prestazioni di cui si tratta.

Mestre II 25 AGO 2016

IVA 2 di € 9,90
Emesso Ord. vo N° 2 di € 9,90
O.A. N° 80 Cap. 3352
Bilancio Ministero delle Comunicazioni Es. 2016
in data 25 AGO 2016

VISTO: Si liquida
di € 9,90
Mestre II 25 AGO 2016

Il Dirigente dell' I.T.V.
Ing. Luciano Caviola



Data ordine di acquisto: **2016-08-02** (02 Agosto 2016)
Codice Identificativo Gara (CIG): **Z4D1A46A88**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **rev1 revisione periodica obbligatoria**
Quantità: **1.00**
Valore unitario: **45.00**
Valore totale: **45.00**
IVA (%): **22.00**

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: **rev2 versamenti MCTC (escluso iva art.15)**
Quantità: **1.00**
Valore unitario: **11.98**
Valore totale: **11.98**
IVA (%): **0.00**
Natura operazione: **N1** (esclusa ex art.15)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **45.00**
Totale imposta: **9.90**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)

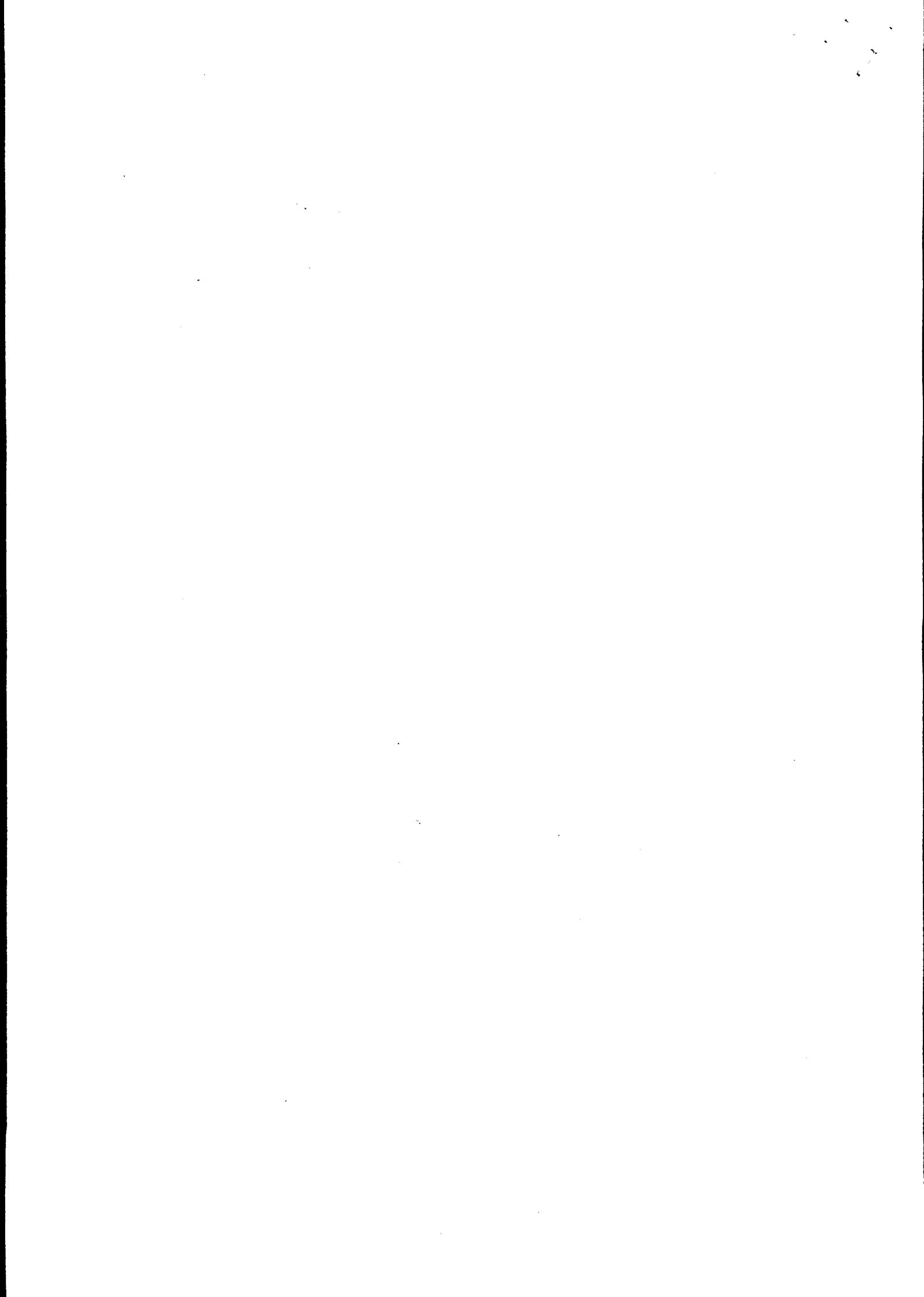
Aliquota IVA (%): **0.00**
Natura operazioni: **N1** (escluse ex art.15)
Totale imponibile/importo: **11.98**
Totale imposta: **0.00**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MIP01** (contanti)
Data scadenza pagamento: **2016-08-02** (02 Agosto 2016)
Importo: **56.98**
Codice IBAN: **IT16N0503411717000000001000**





[HOME](#) > [Funzionario Delegato: Gestione Titoli](#) > [Funzionario Delegato: Gestione Titoli](#) > [Interrogazioni - Titoli](#)

Interrogazione Titoli

Funzionario Delegato: Gestione Titoli

Trascorsi 20 minuti di inattività l'utente sarà disconnesso e automaticamente ridirezionato alla pagina di login

Funzionario Delegato: Gestione Titoli

Ordinativi Secondari

- Emissione
- Rettifica
- Annullamento
- Accumulo Ritenute OS

Associazione OS/PDC/documenti Contabili

- Inserimento
- Rettifica
- Annullamento

- Completamento OS

Buoni

- Emissione
- Rettifica
- Annullamento
- Completamento Buoni

Firma Digitale

- Riscontro Contabile

Interrogazioni

- Titoli
- Titoli Riversati in c/s - RTS
- Status Titoli
- Quadratura Titoli

Stampe

- Richiesta Stampa Tit. Tel.
- Stampa Tit. Tel. Estinti

Gestione fascicoli elettronici

- Fascicolo OS
- Fascicolo ODP
- Fascicolo Documento Contabile

[HOME](#)

Estremi Identificativi

Esercizio	Amministrazione	Ragioneria	Capitolo	Pg	N.OA RGS	EPR	Num. Titolo	Num. Titolo BKI
2016	030	730	3352	1	80	2016	1	-

Beneficiario

Beneficiario **Autofficina CESCHI srl** - , CF **04105390233**

Sede/Recapito: **Strada della Giara 7h - 37142 - VERONA (VR)** -

Dati contabili OS

Importo Titolo	56,98
Codice Tesoreria	224
Descrizione Tesoreria	VENEZIA

Modalità Estinzione

Modalità estinzione: **C/C
NAZIONALE**

Modalità pagamento: **Unica
Soluzione**

Fermo Amministrativo: **No**

Conto Corrente Nazionale

Abi:	Cab:	Paese:	Bic:	Iban:
05034	11717	ITA	BAPPIT21134	IT 16N0503411717000000001000
Causale Valutaria:		-		

Dati generali OS

Causale	CIG Z4D1A45A88
Giustificativi	Doc 1PA del 02-08-2016
Elenco Codici	Descrizione
Cod. Gestionale	050-Manutenzione ordinaria di mezzi di trasporto
Cod. Spesa	-
CPV	-
CUP	-

Funzionario delegato

Qualifica: **Funzionario Delegato**

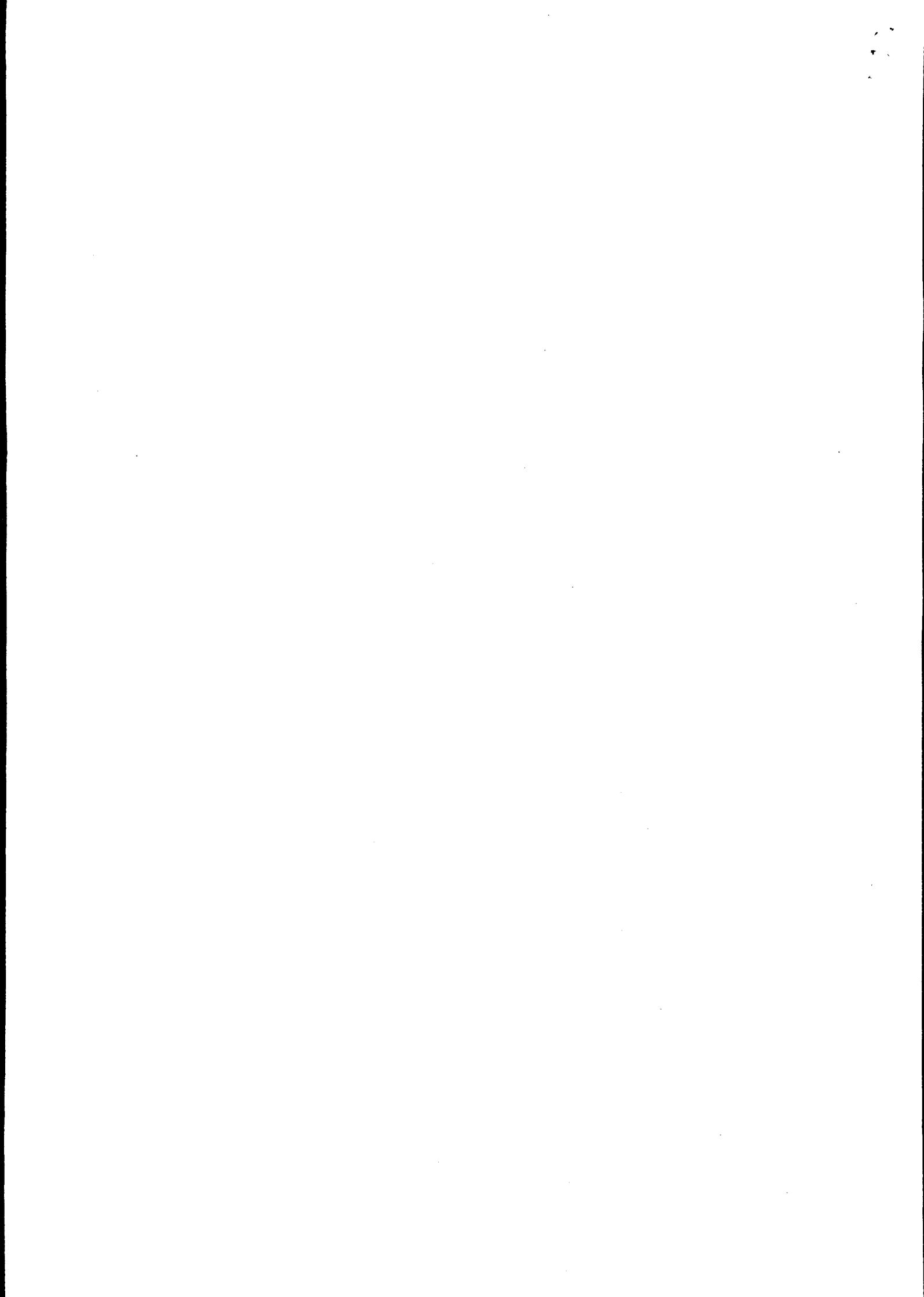
Nome: **LUCIANO** Cognome: **CAVIOLA**

Addetto al riscontro contabile

Qualifica: **Addetto al Riscontro Contabile**

Nome: **STEFANIA** Cognome: **FAVARETTO**

Iter del Titolo



Stato	Data Registrazione	Data Firma	Data Esigibilità	Data Estinzione	Data Annullamento	Data Rendiconto
Estinto	25/08/2016	25/08/2016	25/08/2016	29/08/2016	-	-

Informazioni aggiuntive

Dettaglio Documenti Contabili utilizzati dall'OS

Tipo Documento	Numero/Anno Op.Sist.	Numero/Data Doc.	Split IVA	Cap/PG	Importo da Pagare	Importo Associato	
Fattura	3894/2016	1PA/02-08-2016	SI	3352-1	0,00	56,98	

Informazioni rendicontazione

Numero Vaglia	Numero CRO	Numero QUIETANZA	Operazione Tesoreria
-	64511290205	-	-

Elenco operazioni

Operazione	Data	Descrizione scarto
Registrazione	25/08/2016	
Riscontro contabile	25/08/2016	
Firma	25/08/2016	
Invio a BKI	25/08/2016	
Prenotazione	26/08/2016	
Estinzione	29/08/2016	



